



CITTA' di PESCARA

Città Vivibile - Settore LL.PP. - Servizio Progettazione, Esecuzione e Collaudo



Progetto Esecutivo

Art. 41 c.8 - Allegato I.7 Art. 22 del D.Lgs. 36/2023

TITOLO DELL'OPERA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DELLE VIE DELLA CITTA' - ACCORDO QUADRO - ZONA SUD 1 E ZONA SUD 2 (C+D) (Art. 59 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023)
-------------------	---

Ente finanziatore Committente finanziatore	COMUNE DI PESCARA
---	-------------------

Dirigente del Settore	Ing. Aldo Cicconetti
-----------------------	----------------------

Responsabile del procedimento	Geom. Alessandro Margiovanni
-------------------------------	------------------------------

Progettista	Arch. Raffaella Bettoni
-------------	-------------------------

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione	Ing. Antonio Pavone
---	---------------------

Direttore dei Lavori	Arch. Andrea Buccella
----------------------	-----------------------

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	Ing. Antonio Pavone
--	---------------------

Geologo	
---------	--

Titolo elaborato	RELAZIONE TECNICA GENERALE
------------------	----------------------------

Elab. 01

CITTÀ di PESCARA
Piazza Italia, 1 65100 Pescara
ITALIA

CITTA' DI PESCARA - REGIONE ABRUZZO - I - UE
Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi.

Cod. file

MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DELLE VIE DELLA CITTA - ACCORDO QUADRO - ZONA SUD 1 e ZONA SUD 2 (C+D)

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il presente progetto è redatto nell'ambito del programma triennale 2023-2025, dell'elenco annuale 2023 delle opere pubbliche e si pone come obiettivo la conclusione di un **Accordo Quadro**, denominato **“MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DELLE VIE DELLA CITTA” - ACCORDO QUADRO** - così come definito dall'articolo 59 D.L. 36 del 31/03/2023, volto a definire le condizioni generali per l'aggiudicazione di appalti per l'esecuzione di interventi di manutenzione e risanamento dei piani viari anche puntuali, da effettuarsi sulle strade, piazze, parcheggi e marciapiedi di competenza comunale. Gli interventi possono inoltre riguardare i sistemi di regimentazione delle acque meteoriche ed elementi di corredo della piattaforma stradale.

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione con questo appalto è quello di disporre di uno strumento di manutenzione della viabilità che consenta di mantenerla funzionale all'uso e rispondente alle prescrizioni del Codice della Strada, evitando e prevedendo, nei limiti del possibile, pericoli e disagi alla pubblica incolumità, anche attraverso l'esecuzione di interventi urgenti.

In generale tali interventi sono finalizzati:

- al miglioramento e al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale;
- al ripristino delle condizioni di confort dell'utenza veicolare;
- alla regimentazione delle acque meteoriche.

Trattandosi spesso di lavorazioni non definibili nella loro quantità ed ubicazione, si ritiene opportuno ricorrere alla stipula di **un accordo quadro** ai sensi dell'Art.59 del D.Lgs n.36/2023, quindi, un contratto tra la stazione appaltante e uno o più operatori economici - individuati con procedura di gara - in cui si definiscono le condizioni generali delle prestazioni (prezzi, qualità). L'affidamento delle singole lavorazioni/servizi, sarà rimandata in fase successiva alla stipula del Contratto Quadro attraverso contratti applicativi-attuativi, ordini di servizio ovvero ordinativi di lavoro (ODL) in relazione alle esigenze d'intervento che si renderanno di volta in volta necessari.

L'accordo quadro oggetto della presente si distingue infatti dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un Progetto Esecutivo (che si fonda su una definizione precisa dell'oggetto del contratto con un computo metrico estimativo - prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità precise oggetto del contratto, bensì una stima sommaria della spesa (computo metrico) e voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti.

Alla base dell'accordo quadro vi è dunque un progetto mirato ad ottenere una stima sommaria della spesa (computo metrico) con allegato elenco prezzi con indicazione dettagliata delle attività da svolgere oggetto del contratto.

Si tratta di uno strumento flessibile e snello ma comunque adeguato alla realizzazione e gestione di interventi di manutenzione che per loro natura o per necessità improvvise e non procrastinabili, risultano non prevedibili e non programmabili.

Gli accordi quadro di manutenzione stradale promossi dall'Amministrazione Comunale riguarderanno **quattro aree del territorio Comunale**, nelle quali sarà impiegato un operatore diverso per ovviare agli eventuali ritardi nel realizzare gli interventi. La presenza di un solo operatore economico per tutto il territorio comunale potrebbe non essere proporzionato al bisogno, a livello operativo e logistico, di adempiere a tali richieste.

Per il progetto in oggetto, le aree interessate dall'intervento riguardano gran parte della viabilità esistente sul territorio comunale di Pescara e ricadono all'interno di un perimetro identificato come **QUADRANTE (C) e QUADRANTE (D)** denominati **ZONA SUD 1 E ZONA SUD 2**

Tale perimetrazione è indicativa in quanto la stazione appaltante si riserva, in caso di necessità, la possibilità di ordinare all'appaltatore l'esecuzione di lavori al di fuori del quadrante di riferimento ai medesimi patti e condizioni stabiliti in sede gara e comunque all'interno della somma aggiudicata con l'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro, di seguito anche A.Q., ha la **durata di un anno** dalla data di consegna dei lavori e dunque dalla sottoscrizione del Contratto Quadro. La sua validità è comunque legata all'esaurimento dell'importo complessivo aggiudicato al netto del ribasso d'asta offerto dall' Aggudicatario. In caso di mancato raggiungimento del limite economico al termine di un anno, la stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere la durata dell'Accordo Quadro di ulteriori **180 giorni** naturali e consecutivi, ciò senza alcuna pretesa da parte dell'Appaltatore.

A seguito del perfezionamento e assegnazione dell'Accordo Quadro, l'Aggudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dall'Amministrazione, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti. L'Aggudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che la Stazione Appaltante non darà luogo alla consegna dei lavori, agli eventuali contratti applicativi o ordinativi di lavoro.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo.

Gli interventi si configurano come lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria sulla pavimentazione stradale e al corpo stradale in senso lato, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente.

Gli interventi manutentivi da eseguire sono caratterizzati da lavorazioni di non particolare complessità e sono tutti riconducibili alla **CATEGORIA DI LAVORI OG3** (Strade, Autostrade, Ponti, Viadotti).

Le opere e le lavorazioni comprese nell'appalto, saranno determinate in base alle caratteristiche del degrado e potranno prevedere sia ripristini superficiali che

risanamenti profondi con associate opere di ripristino del corpo stradale e opere di regimentazione delle acque meteoriche.

Sinteticamente, ed in maniera non esaustiva, si elencano le tipologie di lavori che potranno essere oggetto del presente Accordo Quadro:

- fresatura di pavimentazione stradale esistente;
- esecuzione di scavi a sezione obbligata per formazione di cassonetto stradale;
- realizzazione di nuova fondazione stradale in materiale arido/misto cementato;
- fornitura e stesa in opera di conglomerati bituminosi per formazione di strati di base, di collegamento (binder) e di usura (tappeto); messa in quota di chiusini e pozzetti stradali;
- consolidamento del corpo stradale mediante tecniche ed interventi da valutarsi in relazione alle singole circostanze sempre comunque riconducibili alla categoria OG3;
- riparazioni di tratti di pavimentazioni stradali bituminose su carreggiate e/o marciapiedi mediante realizzazione di rappezzi con conglomerato bituminoso a caldo, squadratura e trattamento superficiale, eseguiti a mano e con idonee attrezzature;
- riallineamento di cordonature stradali;
- risanamenti profondi di depressioni e/o rigonfiamenti localizzati;
- realizzazione e/o riparazione di tratti di fognatura bianca;
- sostituzione di griglie stradali;
- opere varie di completamento su sede stradale;
- segnaletica stradale.

I lavori saranno suddivisi in distinte specifiche categorie così definite:

PRIORITA 01_ Interventi in Emergenza : interventi finalizzati al ripristino della transitabilità delle carreggiate stradali messa in crisi in seguito ad eventi meteorici calamitosi (piogge intense, ghiaccio, neve, cedimenti e/o smottamenti). I lavori affidati in emergenza, attraverso ODL, saranno segnalati anche con la sola comunicazione verbale da parte della D.L. , telefonica o posta elettronica, e dovranno essere eseguiti immediatamente (entro **sessanta minuti** dalla comunicazione) con priorità assoluta ed in qualsiasi condizione operativa, anche quando il tempo per la sua esecuzione vada oltre il normale orario di lavoro. Sarà cura dell'Appaltatore mettere a disposizione almeno due squadre operative pronte ad eseguire gli interventi anche in orario notturno o festivo, composte da n.3 lavoratori. ;

PRIORITA 02_ Interventi Urgenti: interventi di riparazione di anomalie a tutela della pubblica incolumità che per stessa natura devono essere iniziati **entro la giornata successiva** e devono essere conclusi nel più breve tempo possibile e comunque entro un **arco temporale di 48 h o entro il termine fissato dalla Direzione Lavori** (anche in questo caso è possibile ricorrere ad un ODL).

PRIORITA 03_ Interventi Programmati: lavori affidati tramite comunicazioni di esecuzione delle riparazioni e individuati secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla

Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'appaltatore, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

Il tempo utile per dare ultimata ogni singola prestazione verrà quantificato dalla DL in relazione alla consistenza del lavoro stesso.

Per la cantierizzazione degli interventi è richiesta la seguente dotazione minima:

- Autocarro pesante per trasporto di asfalto a caldo e inerti (massa totale maggiore di 3500 kg)
- fresatrici stradali di varie dimensioni;
- spruzzatrice per emulsione bituminosa;
- vibrofinitrice per asfalto;
- macchina costipatrice (rullo compattatore di almeno 8t,);
- macchina costipatrice a piastra vibrante;
- mini pala a ruote gommate e mini escavatore;
- segnaletica necessaria per fronteggiare situazioni di pericolo e di emergenza (segnaletica stradale, segnaletica per l'allestimento cantieri di lavoro, transenne per delimitazione cantiere e chiusura carreggiata);
- attrezzature per il ripristino della segnaletica orizzontale;
- un autocarro leggero (massa totale a terra 3500 Kg);
- un escavatore gommato o terna;
- martello pneumatico demolitore e perforatore;
- attrezzature di cantiere
- n° 1 gruppo generatore elettrico con impianto mobile di illuminazione;
- spazzatrice stradale o elemento spazzante da applicare alla minipala;
- materiali utilizzati negli interventi di pronto intervento (conglomerato bituminoso tipo "invernale" sfuso o in sacchi, misto stabilizzato ecc.) e utensileria varia.

I riferimenti normativi per la redazione dei documenti di progetto sono:

- D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 "CODICE APPALTI";
- Dlgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- DPR n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- DPR 610-96 – Modifica del DPR 495-92 – Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada (G.U. del 4/12/1996)
- DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Il Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione (2007);
- Dlgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- DM 05/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- DM 19/04/2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- DM 236/1989 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- DPR n. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-documento a carattere pre-normativo, approvato dalla Commissione Strade del CNR, 2001, “Norme tecniche per la disciplina della costruzione e manutenzione delle infrastrutture stradali”

Normativa di riferimento per la segnaletica stradale

- d. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285
- d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 disposizioni che regolamentano la segnaletica stradale orizzontale:
 - art. 137, Disposizioni generali sui segnali orizzontali;
 - art. 138, Striscie longitudinali;
 - art. 139, Striscie di separazione dei sensi di marcia;
 - art. 140, Striscie di corsia;
 - art. 141, Striscie di margine della carreggiata;
 - art. 142, Striscie di raccordo;
 - art. 143, Striscie di guida sulle intersezioni;
 - art. 144, Striscie trasversali;
 - art. 145, Attraversamenti pedonali;
 - art. 146, Attraversamenti ciclabili;
 - art. 147, Frecce direzionali;
 - art. 148, Iscrizioni e simboli;
 - art. 149, Striscie di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata;
 - art.150, Presegnalamento di isole di traffico o di ostacoli entro la carreggiata;
 - art.151, Strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico collettivo di linea;
 - art. 152, Altri segnali orizzontali;
 - art. 153, Dispositivi retroriflettenti integrativi dei segnali orizzontali;
 - art. 154, Altri dispositivi per segnaletica orizzontale;
 - art. 155, Segnali orizzontali vietati.

Localizzazione dell'intervento (intero territorio comunale)

La rete stradale di competenza dell'Amministrazione Comunale di Pescara è costituita da circa 365 km di strade Urbane di Quartiere e strade Urbane Ciclabili. Trattandosi di lavorazioni non definibili nella loro quantità ed ubicazione, per una migliore organizzazione e pianificazione dei lavori l'intero territorio Comunale è stato suddiviso in **QUADRANTI** denominati rispettivamente:

- QUADRANTE A e QUADRANTE B (ZONA CENTRO - COLLI)
- QUADRANTE B (ZONA COLLI)
- QUADRANTE C (ZONA SUD 1)
- QUADRANTE C e QUADRANTE D (ZONA SUD 1 – ZONA SUD 2)



Localizzazione dell'intervento (Quadrante A + Quadrante B)

Il seguente progetto si riferisce alla zona denominata **ZONA CENTRO-COLLI** ricadente nel **QUADRANTE A** e nel **QUADRANTE B**



Descrizione funzionale dell'opera

Il presente intervento è finalizzato a:

- al miglioramento e al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale;
- al ripristino delle condizioni di confort dell'utenza veicolare;
- alla regimentazione delle acque meteoriche.

Risultati attesi - output in beni e servizi

- Sviluppo delle rete viaria;
- Potenziamento del patrimonio infrastrutturale;
- Accrescimento del grado di accessibilità ed interconnessione urbana;
- Avvio di processi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio comunale.

Modalità di attuazione degli interventi

La manutenzione delle opere sarà a carico della stazione appaltante e uno o più operatori economici individuati con procedura di gara.

Previa redazione e approvazione di singoli Progetti esecutivi, (redatti ai sensi dell'art. Art. 41 c.8 - Allegato I.7 Art. 22 del D.Lgs. 36/2023) una volta formalizzato l'Accordo Quadro, in cui si definiscono le condizioni generali delle prestazioni (es. prezzi, qualità) i singoli interventi saranno affidati dal RUP tramite e formalizzati di volta in volta.

Attraverso ordinativi scritti ODL (Ordinativi di lavoro) o Contratti Attuativi saranno previste di volta in volta le specifiche lavorazioni/servizi da effettuarsi all'interno del QUADRANTE di riferimento e comunque all'interno dell'importo aggiudicato con A.Q.

Il singolo ordinativo potrà interessare anche più strade ricadenti all'interno della stessa zona secondo la suddivisione dell'Ente.

Il valore di ciascun contratto attuativo sarà determinato sulla base della specificità dell'intervento.

Gli importi dei lavori dell'Accordo quadro rappresentano comunque un tetto massimo di spesa entro cui stipulare i contratti attuativi.

Costi di esercizio

Il costo di gestione unitario dell'opera è stimabile come segue:

- manutenzioni ordinarie (Titolo I)
- manutenzioni straordinarie (Titolo II)

La manutenzione ordinaria delle opere, rapportata alla media degli interventi svolti con le squadre tipo, comprende ad esempio:

- ricognizione;
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;
- manutenzione della pavimentazione carrabile e pedonale;

Eventuali rientri tariffari

Gli interventi previsti nel presente progetto non prevedono rientri tariffari.

Individuazione delle eventuali alternative progettuali.

Considerata la natura delle opere, non sono stati considerati interventi alternativi.

Verifica della possibilità di realizzazione mediante contratti di partenariato pubblico privato.

I costi di realizzazione e di gestione dell'opera non vengono coperti da ricavi economici, in quanto contribuiscono ad incrementare la domanda legata alla fruibilità del tessuto urbano, con ricadute positive sulla qualità di vita dei residenti.

La verifica per l'intervento non è pertinente in quanto non rientra tra i progetti capaci di produrre autonomamente un reddito sufficiente a ripagare l'investimento e gli oneri finanziari connessi, quali:

- progetti dotati di una intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi da utenza;
- progetti in cui il concessionario privato fornisce direttamente servizi alla pubblica amministrazione;
- progetti che richiedono soltanto una componente di contribuzione pubblica.

Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e compatibilità paesaggistica dell'intervento

Livello di compatibilità urbanistica

L'intervento è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

- P.R.G.

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento

Aree destinate a viabilità dal P.R.G. vigente. Per gli estratti cartografici del PRG con l'individuazione dell'area interessata dagli interventi, si rimanda alle tavole generali grafiche pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Norme Tecniche di Attuazione

Si omette in quanto trattasi di infrastrutture stradali esistenti in conformità al PRG vigente.

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi o regolamenti comunali.

Le strade possono ricadere in aree soggette a vincoli di diversa natura quali:

- Vincolo aeroportuale;
- Vincolo archeologico;
- Vincolo di rispetto cimiteriale;
- Vincolo di rispetto per impianti di depurazione e mattatoio;
- Vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004;

- Vincolo idrogeologico;
- Vincolo idraulico;
- Zone dichiarate di notevole interesse pubblico e sottoposte alla tutela paesistica;

Considerata la natura degli interventi (manutenzione di opere esistenti) si ritengono gli stessi CONFORMI alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti anche se è opportuno, in sede di redazione dei Progetti definitivi, valutare nel dettaglio i singoli vincoli.

Descrizione sintetica di eventuali impatti ambientali dovuti all'opera e misure compensative idonee

Verifica della compatibilità dell'opera con il quadro normativo in materia ambientale e della conformità rispetto agli strumenti di pianificazione di settore.

L'opera in argomento è inserita all'interno del tessuto urbano e gli interventi previsti non determinano alterazioni, dal punto di vista ambientale, del contesto in cui è inserita.

Gli interventi previsti si ritengono compatibili con il quadro normativo in materia ambientale.

Descrizione degli impatti dovuti all'opera e delle misure compensative da prevedersi

L'impatto ambientale risulta molto modesto in quanto:

- non sono previste opere in elevazione;
- non sono previste opere accessorie quali muri di sostegno o altre strutture ingegneristiche.

Cronoprogramma delle fasi attuative.

Con riferimento al decreto n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, fino al 30 giugno 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati sulla base di un progetto definitivo "semplificato" costituito almeno da:

- una relazione generale
- l'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste,
- computo metrico-estimativo,
- piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

La durata del termine concesso per l'esecuzione dei lavori è definita nel singolo contratto attuativo.

La durata dell'Accordo Quadro è prevista di **365 (TRECENTOESSANTACINQUE)** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro o, in alternativa, fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili.

In detto tempo è compreso, per ogni intervento previsto, il tempo occorrente per l'impianto del cantiere, per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico, provvedimenti di mobilità necessari alla cantierizzazione od altro.

**CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE
A.Q. CENTRO - COLLI (A+B)**

Attività:	Durata:	<i>lugl-23</i>	<i>ago-23</i>	<i>set-23</i>	<i>ott-23.</i>	<i>.....</i>	<i>.....</i>	<i>.....</i>	<i>ott-24</i>
PROGETTO ESECUTIVO	40 gg								
INDIZIONE GARA E SCELTA CONTRAENTE	40 gg								
STIPULA CONTRATTO	35 gg								
ESECUZIONE E COLLAUDO	365 gg								

Interferenze con altri enti

Gli interventi seguiranno l'iter procedurale secondo il Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii).